

Formazione continua in regime di aiuti

1. Determinazione del costo

Il costo complessivo delle operazioni di formazione continua è dato dalla somma del costo complessivo di ciascun progetto determinato ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 1568/2011 e ss.mm.ii.

In particolare, l'allegato 1 alla delibera citata evidenzia¹ come "... i costi standard ... per la formazione continua aziendale coprono tutte le componenti del costo del processo realizzativo dei corsi ... al netto del mancato reddito del personale in formazione". L'importo è determinato sulla base della relazione:

$$C_s = 117,00 \cdot h_c \cdot e_d + 5,50 \cdot n_p \cdot h_c \quad (1)$$

dove:

1. C_s rappresenta il costo standard a copertura di tutte le componenti per la realizzazione del corso al netto del mancato reddito del personale in formazione, espresso un euro;
2. h_c durata, in ore, del corso;
3. e_d numero di edizioni in cui viene erogato il corso;
4. n_p numero totale di partecipanti.

Al fine di determinare il costo complessivo, al costo del processo di realizzazione del corso dovrà essere sommato il costo massimo del mancato reddito inteso come le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione effettivamente sostenute per le ore durante le quali i partecipanti erano presenti.

Esempio:

Il costo complessivo di una operazione costituita da due progetti formativi è dato da:

5. un progetto della durata di 50 ore di formazione, rivolto a 8 lavoratori e da realizzare in una edizione avrà un costo standard pari a:

$$C_s = 117,00 \cdot 50 \cdot 1 + 5,50 \cdot 8 \cdot 50 = 8.050,00 \text{ euro} \quad (2)$$

e un costo massimo del mancato reddito, supponendo un costo orario dei lavoratori di 12,30 euro/ora pari a:

$$C_{mr} = 12,30 \cdot 50 \cdot 8 = 4.920,00 \text{ euro} \quad (3)$$

¹ Si veda l'allegato 1 – "Integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e ss.mm.ii.

6. e da un secondo progetto di 70 ore, rivolto a 24 lavoratori da realizzare in due edizioni il cui costo standard sarà:

$$C_s = 117,00 \cdot 70 \cdot 2 + 5,50 \cdot 24 \cdot 70 = 25.620,00 \text{ euro} \quad (4)$$

e il costo massimo del mancato reddito:

$$C_{mr} = 15,00 \cdot 70 \cdot 24 = 25.200,00 \text{ euro} \quad (5)$$

Il costo complessivo dell'operazione sarà calcolato come somma dei costi dei singoli progetti:

- costo standard: $C_{so} = 8.050,00 + 25.620,00 = 33.670,00 \text{ euro}$ (6)

- costo massimo mancato reddito: $C_{so} = 4.920,00 + 25.200,00 = 30.120,00 \text{ euro}$ (7)

2. Calcolo dei finanziamenti

Una volta determinati i costi dei singoli progetti è necessario calcolare gli importi da addebitare alle diverse fonti di finanziamento nel rispetto dei vincoli dettati dai singoli regolamenti, deliberazioni e avvisi pubblici².

In particolare è indispensabile definire, a partire dalle caratteristiche dell'impresa destinataria e nei limiti richiamati nell'avviso, l'intensità dell'aiuto a cui l'impresa destinataria dell'intervento ha diritto. Si ricorda che l'intensità dell'aiuto è definita come la percentuale di finanziamento pubblico rispetto al costo complessivo dell'iniziativa.

Inoltre, prima di esaminare i meccanismi di calcolo delle quote di finanziamento, è opportuno ricordare tre vincoli che discendono direttamente dalla già citata deliberazione n. 1568/2011 a cui si rimanda:

1. la contribuzione pubblica in rapporto al costo complessivo del progetto non può superare in percentuale l'intensità d'aiuto previsto dal regime di riferimento del progetto;
2. la contribuzione pubblica non può essere maggiore in valore assoluto del costo complessivo al netto del mancato reddito del personale aziendale impegnato nella formazione;

e, infine:

3. il cofinanziamento privato espresso in termini di mancato reddito si attesta su una percentuale massima pari al 38,88% del costo complessivo del progetto.

In termini generali è possibile, in prima approssimazione, ipotizzare una coincidenza tra il costo del processo realizzativo dei corsi, al netto del mancato reddito del personale in formazione, e la quota di finanziamento pubblico salvo verificare il rispetto di tutti i vincoli elencati sopra.

Con riferimento all'esempio definito al punto precedente possiamo determinare gli importi a carico del finanziamento pubblico e del finanziamento privato.

² Queste note fanno riferimento a casi generali, è necessario consultare il singolo avviso pubblico a cui è rivolta la candidatura, e i documenti in esso citati, per le specificità di ogni singolo avviso.

In particolare, per il primo progetto, supponendo che l'impresa destinataria dell'intervento sia classificabile³ come "piccola" e quindi sia possibile erogare un aiuto di intensità pari al 70%, possiamo ipotizzare, in virtù del vincolo citato al precedente punto 2, una quota a carico del finanziamento pubblico pari alla costo standard calcolato precedentemente, cioè al costo del processo realizzativo dei corsi al netto del mancato reddito (2):

$$Contr_{pubb} = 8.050,00 \text{ euro} \quad (8)$$

a fronte di una intensità dell'aiuto pari al 70% il costo complessivo del progetto sarà pari a:

$$Costo_{tot} = \frac{Contr_{pubb}}{Intensità} \cdot 100 = \frac{8.050,00}{70} \cdot 100 = 11.500,00 \text{ euro} \quad (9)$$

di conseguenza il contributo privato è, secondo questa prima ipotesi, pari a:

$$Contr_{priv} = Contr_{tot} - Contr_{pubb} = 11.500,00 - 8.050,00 = 3.540,00 \text{ euro} \quad (10)$$

Ovviamente si rende necessario la verifica del rispetto di tutti i vincoli:

1. l'intensità dell'aiuto corretta per l'impresa ipotizzata in quanto pari al:

$$Intensità = \frac{Contr_{pubb}}{Costo_{tot}} \cdot 100 = \frac{8.050,00}{11.500,00} \cdot 100 = 70\% \quad (11)$$

- 2a. la contribuzione pubblica non è maggiore del costo complessivo al netto del mancato reddito:

$$Contr_{pubb} = C_s \quad (12)$$

- 2b. il vincolo 2 implica che il contributo pubblico non concorra a finanziare il costo del lavoro del personale in formazione, ovvero che la quota di mancato reddito necessaria alla copertura del costo del lavoro del personale in formazione sia almeno pari al contributo privato:

$$C_{mr} \geq Contr_{priv} \rightarrow 4.920,00 \geq 3.540,00 \quad (13)$$

3. in questo caso l'intero ammontare del cofinanziamento privato è espresso in termini di mancato reddito e non supera il limite del 38,88%:

$$Percentuale_{cofinanziamento_priv} = \frac{Contr_{priv}}{Costo_{tot}} \cdot 100 = \frac{3.540,00}{11.500,00} \cdot 100 = 30\% \quad (14)$$

Tutti i vincoli per il primo progetto risultano soddisfatti. Analogamente, ipotizzando anche per il secondo progetto un'intensità dell'aiuto ammissibile pari al 70%, si ha, per la (8):

$$Contr_{pubb} = 25.620,00 \text{ euro} \quad (15)$$

e, con una intensità dell'aiuto pari al 70%, un costo complessivo per la (9):

$$Contr_{tot} = \frac{Contr_{pubb}}{Intensità} \cdot 100 = \frac{25.620,00}{70} \cdot 100 = 36.600,00 \text{ euro} \quad (16)$$

³ Reg. UE 651/2014 – Allegato 1 – Definizione di PMI

di conseguenza il contributo privato è, secondo questa prima ipotesi, pari a:

$$Contr_{priv} = Costo_{tot} - Contr_{pubb} = 36.600,00 - 25.620,00 = 10.980,00 \text{ euro} \quad (17)$$

Inoltre, applicando le relazioni viste prima dalla (11) alla (14) è facile verificare che tutti i vincoli sono soddisfatti.

Il costo complessivo dell'operazione sarà determinato dalle somme dei costi dei rispettivi progetti:

	Contr _{pubb}	Contr _{priv}	Costo _{tot}
Progetto 1	8.050,00	3.450,00	11.500,00
Progetto 2	25.620,00	10.980,00	36.600,00
Operazione	33.670,00	14.430,00	48.100,00

Nel caso in cui, a causa di intensità di aiuto ridotte, la quota privata superi il 38,88% del totale dell'iniziativa⁴ questa non potrà essere coperta interamente dal mancato reddito (si veda il vincolo 3 espresso precedentemente) e perciò dovrà essere previsto un contributo privato in denaro che, ai sensi della deliberazione 1568/2011 e ss.mm.ii., andrà a ridurre il contributo pubblico standard.

L'esempio relativo al progetto 2 visto precedentemente, se applicato ad una azienda per la quale l'intensità dell'aiuto è limitato al 60% si avrà che la quota massima di mancato reddito ammissibile sarà:

$$M_{redd} = \frac{C_s \cdot 63,6}{100} = \frac{25.620,00 \cdot 63,6}{100} = 16.294,32 \text{ euro} \quad (18)$$

tenuto conto che il costo totale del progetto è pari al mancato reddito ammissibile sommato al costo standard esso diventa:

$$Costo_{tot} = M_{redd} + C_s = 16.294,32 + 25.620,00 = 41.914,32 \text{ euro} \quad (19)$$

di conseguenza il contributo privato è pari a:

$$Contr_{priv} = Contr_{tot} \cdot \left(1 - \frac{Intensità}{100}\right) = 41.914,32 \cdot \left(1 - \frac{60}{100}\right) = 16.765,93 \text{ euro} \quad (20)$$

di cui una quota in denaro pari a:

$$Contr_{priv_in_denaro} = Contr_{priv} - M_{redd} = 16.765,93 - 16.294,32 = 471,41 \text{ euro}$$

infine, il contributo pubblico è pari a:

$$Contr_{pubb} = C_s - Contr_{priv_in_denaro} = 25.620,00 - 471,41 = 25.148,59 \text{ euro} \quad (22)$$

Allo stesso modo dei casi precedenti si rende necessaria la verifica del rispetto di tutti i vincoli:

2. l'intensità dell'aiuto è corretta per l'impresa ipotizzata in quanto pari a:

$$Intensità = \frac{Contr_{pubb}}{Costo_{tot}} \cdot 100 = \frac{25.148,59}{41.914,32} \cdot 100 = 60\% \quad (23)$$

⁴ Lo stesso limite si può esprimere come il 63,6% del costo standard – si veda, a tale proposito, la già citata DGR 1568/2011

2a. la contribuzione pubblica non è maggiore del costo complessivo al netto del mancato reddito:

$$Contr_{pubb} \leq C_s \rightarrow 25.148,59 \leq 25.620,00 \text{ euro} \quad (24)$$

2b. il vincolo 2 implica che il contributo pubblico non concorra a finanziare il costo del lavoro del personale in formazione, ovvero che la quota di mancato reddito necessaria alla copertura del costo del lavoro del personale in formazione sia almeno pari al contributo privato al netto della quota privata in denaro:

$$C_{mr} \geq Contr_{priv} \rightarrow 25.200,00 \geq 16.294,32 \quad (25)$$

4. in questo caso la quota del cofinanziamento privato espressa in termini di mancato reddito e non supera il limite del 38,88%:

$$Percentuale_{cofinanziamento_priv} = \frac{Contr_{priv}}{Costo_{tot}} \cdot 100 = \frac{16.294,32}{41.914,32} \cdot 100 = 38,88\% \quad (26)$$

Riassumendo il finanziamento in questo caso avviene attraverso 4 voci:

	Contr _{pubb}	Contr _{priv}		Costo _{tot}
		mancato reddito	in denaro	
Progetto 2	25.148,59	16.294,32	471,41	41.914,32